

LA CITTÀ

La Festa della Musica alza il volume, con cento palchi e tantissime novità

Appuntamento il 24 giugno in centro e nei quartieri. Si punta su contaminazioni e «situazioni» particolari

L'evento

Ilaria Rossi
i.rossi@gioaledibrescia.it

■ Jean Luc, come il pifferaio magico, ha diffuso la scia incantata. E migliaia di musicisti ipnotizzati l'hanno seguito, un po' entusiasti e un po' ignari, fino a che la gigantesca sarabanda è diventata un caso unico in Italia.

Parliamo della Festa della Musica di Brescia, che nei primi tre anni ha richiamato in strade e piazze qualcosa come diecimila artisti, che hanno regalato il loro talento, per un giorno, alla città. Anche quest'anno si replicherà la «magia» e sabato 24 giugno la quarta edizione della manifestazione allestirà gli ormai consueti cento palchi di ogni forma e dimensione, adatti ad accogliere tutti i tipo di performance: dalle orchestre ai dj set, dai cantanti lirici alle rock band. E non solo nelle piazze lastricate e sul corso: il contagio della Festa ha ormai raggiunto i quartieri - con la novità di via Milano - e si conferma momento attesissimo nelle case di riposo, nel centro diurno di via Odorici e nel carcere cittadino. All'alba si con-

sumerà il tradizionale «rito scaramantico», con Silvia Sique Dallera che rivolgerà da piazza Paolo VI un canto benaugurale alla città. E poi alla chetichella arriveranno tutti: grandi e piccoli, solisti ed ensemble, professionisti ma, soprattutto (sono l'80%), gli appassionati che si diletano con le sette note.

Le novità. Come sempre ogni edizione aggiunge un «tassello» ad un mosaico sempre più spettacolare e complesso. «L'obiettivo di quest'anno - spiega il maestro di cerimonie Stote - era quello di veicolare attraverso la musica anche altre forme d'arte. E ciò accadrà ad esempio al Musil, dove un gruppo di giovani suonerà usando i rumori ambientali del luogo, associati a video-proiezioni. E aspettiamo la conferma per un concerto di Cek nei sotterranei della città». Al netto di ogni nuova conquista, la Festa della Musica non smarrisce il suo spirito originario alla francese: ovvero - per intenderci - di quel «Fête de la Musique» che ha come significato alternativo «Fate della musica!». Lo dice Jean Luc: «È un'occasione in cui tutti possono e devono esibirsi, gratuitamente, per regalare il proprio talento alla città».

In tre anni sono stati coinvolti circa 10mila artisti e ogni anno vengono allestiti circa 100 palchi

der luogo, associati a video-proiezioni. E aspettiamo la conferma per un concerto di Cek nei sotterranei della città». Al netto di ogni nuova conquista, la Festa della Musica non smarrisce il suo spirito originario alla francese: ovvero - per intenderci - di quel «Fête de la Musique» che ha come significato alternativo «Fate della musica!». Lo dice Jean Luc: «È un'occasione in cui tutti possono e devono esibirsi, gratuitamente, per regalare il proprio talento alla città».



Applausi. Per tutta la giornata di sabato 24 giugno la Festa della Musica tiene banco in città



I piccoli. Giovani esecutori in scena



Sul corso. Un seguitissimo concerto nel cuore del centro // ARCHIVIO

Ad orchestrare la kermesse ci pensa ancora una volta l'Associazione Festa della Musica, che si fa carico della complessa macchina organizzativa, sostenuta anche dal Comune e alcuni preziosi sponsor (Fondazione Asm, UniCredit e Aon in testa). Ma a supportare decine di volontari ci pensano le «nuove competenze emerse - spiega Jean -. Persone che in questi anni si sono avvicinate alla Festa e adesso collaborano attivamente. La macchina funziona quasi da sola». Anche dal punto di vista economico, anche col supporto delle attività commerciali, coinvolte nell'organizzazione. «Era ciò che volevamo - chiosa Jean -: poter camminare sulle nostre gambe e dimostrare che la cultura genera indotto. Siamo partiti grazie ai fondi del Comune; ora siamo sempre più autonomi. Così l'Amministrazione potrà investire le risorse in altri eventi culturali generare nuovo indotto».

I traguardi. Sono i piccoli grandi traguardi raggiunti dalla Festa, in questi anni. «La città - conferma il vicesindaco Laura Castelletti - non è spettatrice passiva di quanto accade, ma è coinvolta attivamente. Questa giornata sprigiona energia e ha fatto scuola in tutta Italia: da ogni dove ci hanno chiesto suggerimenti e consigli». Ma c'è di più, come chiarisce bene il sindaco Emilio Del Bono: «Questa manifestazione è un'incubatore. Ha fatto sorgere collaborazioni inaspettate e fornito terreno fertile alla nascita di nuove associazioni, che hanno lavorato e promosso eventi per tutto l'anno. La Festa della Musica semina interesse e produce effetti». Se vi pare poco, alzate il volume. Il 24 giugno vi stupirà. //

Fino al 28
Giugno

PRODOTTI

Prix
Qualità Italiana

GRANDE QUALITÀ

PICCOLI PREZZI

Acqua VENA D'ORO
Leggermente Frizzante
ml 1500
altro € 0,08

3x2
PRENDI 3 PAGHI

1 PEZZO € 0,19
3 PEZZI € 0,38
PARI A € 0,13 AL PEZZO

Prosciutto Crudo Nazionale
PRIX
g 100
altro € 18,00

3x2
PRENDI 3 PAGHI

1 PEZZO € 5,79
3 PEZZI € 5,58
PARI A € 1,86 AL PEZZO

Biscotti PRIX
Giochi d'Oro
g 500
altro € 1,85

3x2
PRENDI 3 PAGHI

1 PEZZO € 1,49
3 PEZZI € 2,78
PARI A € 0,93 AL PEZZO

SABATO E DOMENICA

SCONTO*

30%

SU TUTTA LA FRUTTA E VERDURA SFUSA

*Offerta non cumulabile con altre offerte in corso.

BRESCIA Via Divisione Acqui, 88 A, Quartiere Primo Maggio
BRESCIA Via Panigada, 19
BRESCIA Via Rodi, 71

CASTEGNATO Largo Illa Romagnoli, 7/9
CASTENEDOLO Via Oberdan, 12 S.S. 236
CHIARI Via del Lavoro Artigiano
FLERO Via XXV Aprile, 168

LENO Piazza del Consorzio, 4
MOLINETTO DI MAZZANO Via Padana Superiore, 19/C
SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA Via Colli Storici, 187